

ORTENSIA

C'era una volta una fanciulla di nome Ortensia; non era bella, ma era buona e generosa.

Ortensia aveva una sorellastra cattiva e dispettosa. Ortensia subiva gli scherzi della sorellastra malvagia: secchi d'acqua gelida mentre dormiva, formiche nel piatto in cui mangiava e così via.

Un giorno Ortensia corse a piangere sotto ad una quercia. Ad un tratto, un rumore interruppe i suoi singhiozzi. Alzò gli occhi e vide uno strano omino che le disse:- Cara, adesso basta piangere! Tieni questo specchio ti aiuterà -.

Ortensia voleva chiedergli in che modo uno specchio potesse aiutarla, ma il piccolo omino svanì.

Quando ritornò a casa la sorellastra vide che Ortensia aveva uno specchio, si avvicinò, glielo sottrasse e iniziò a specchiarsi.

D'un tratto ci fu un bagliore: la sorellastra divenne brutta come la fame, mentre Ortensia splendeva di bellezza.

In quel momento un principe passava di lì a cavallo, appena vide la bellezza di Ortensia se ne innamorò. La fece salire sul suo cavallo e la condusse al castello dove si sposarono e vissero felici.



Rispondo alle domande

1. Quali sono i personaggi reali di questa fiaba? E quelli fantastici?
2. Chi è il protagonista?
3. Chi è l'antagonista?
4. Quale problema ha il protagonista?
5. Chi aiuta il protagonista? Quale oggetto magico le dona?
6. Cosa successe quando Ortensia tornò a casa?
7. Come si conclude la fiaba?